



COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 40

Riunione del 25-05-2020 sessione

OGGETTO: REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – Art. 1, commi 739 - 783 Legge 160/2019 – Approvazione.

L'anno Duemilaventi, addì Venticinque del mese di Maggio alle ore 21:00 nella sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73, c.1, del D. L. 17/03/2020 n.18.

Sono intervenuti i Consiglieri:

| PRESENTI | ASSENTI |
|---|---------|
| ANGIOLINI MICHELE (Sindaco) MILLACCI ALBERTO (Consigliere) MIGLIORUCCI EMILIANO (Consigliere) FE' GIANLUCA (Consigliere) SALVADORI MONJA (Consigliere) CONTUCCI ELEONORA (Consigliere) CENNI ANGELA (Consigliere) PIERI LARA (Consigliere) PROTASI CHIARA (Consigliere) RUBEGNI LUCA (Consigliere) CIOLFI ANDREA (Consigliere) MACCARI LUCIA (Consigliere) MACCARONE GIANFRANCO (Consigliere) ANDREOZZI GIAN LUCA (Consigliere) FARALLI ELEONORA (Consigliere) VOLPE TERESA (Consigliere) BIANCHI MAURO (Consigliere) | |
| Tot. 17 | Tot. 0 |

| PRESENTI | ASSENTI |
|---|---------|
| ALICE RASPANTI (Assessore Esterno) BENIAMINO BARBI (Assessore Esterno) LUCIA ROSA MUSSO (Assessore Esterno) | |

Presiede il signor Luca Rubegni Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Comunale Dott. Giulio Nardi incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione e la discussione dell'argomento, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti e nel testo elaborato dall'apposito programma di trascrizione del suono-audio della registrazione magnetica della seduta consiliare odierna conservato agli atti ed in cui sinteticamente:

ha illustrato la pratica l'Assessore Beniamino Barbi.

Il Consigliere Gianfranco Maccarone ha proposto il seguente emendamento:

- all'art. 31, **sostituire** le parole "tasso legale maggiorato di tre punti percentuale ", **con le parole** "tasso legale maggiorato di due punti percentuale".
- Dato atto che il Consigliere Mauro Bianchi prende la parola "*..omissis ... per esprimere il nostro voto contrario, contrarissimo per una norma che a questo punto dobbiamo approvare alle 2:02 di notte*".

Il Presidente del Consiglio Comunale mette a votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Maccarone che viene approvato con voti a favore n. 16 (Gruppo Centrosinistra per Montepulciano e Gruppo Centrodestra per Montepulciano), contrari n. 1 (Gruppo Movimento 5Stelle), su n. 17 Consiglieri presenti e n. 17 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

Successivamente,

Con voti a favore n. 16 (Gruppo Centrosinistra per Montepulciano e Gruppo Centrodestra per Montepulciano), contrari n. 1 (Gruppo Movimento 5Stelle), su n. 17 Consiglieri presenti e n. 17 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che, successivamente, il Presidente del Consiglio Comunale, mette a votazione il punto all'odg;

Dato atto che il Capogruppo Alberto Millacci preannuncia voto favorevole;

Dato atto che il Capogruppo Gianfranco Maccarone dichiara "*..omissis questo di stasera è la dimostrazione che i Regolamenti vanno letti, studiati, approfonditi per tempo, perché è difficile per tutti, per chiunque, poter controllarli così seduta stante...omissis*" e annuncia voto contrario.

Dato atto che il Consigliere Mauro Bianchi dichiara "*..omissis io capisco qualsiasi cosa, però, francamente parlare di un Regolamento e dire che non va bene, a questo punto, io lo trovo veramente un discorso un pochino riduttivo, facciamo così, diciamo riduttivo, ecco quindi il nostro voto è a favore, con il rammarico che avete approvato l'emendamento proposto alle 2:02 ...omissis.*"

VISTA la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Servizio AREA FINANZIARIA;

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la "nuova" IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;

CONSIDERATO che il citato articolo 1, al comma 738 provvede ad abolire l'Imposta Unica Comunale (U.I.C.) compresa la TASI, le cui disposizioni sono assorbite da quelle introdotte per la disciplina della "nuova" IMU;

PRESO ATTO che i presupposti, della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

VERIFICATO che, ai sensi 741, sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;

RILEVATO, nel dettaglio, che sono assimilate alle abitazioni principali:

- 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del comma 741, il Comune può stabilire l'assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 742, il Comune è soggetto attivo dell'imposta introdotta e, dunque, ente impositore in relazione alla nuova IMU;

EVIDENZIATO che al successivo comma 743 sono individuati i soggetti passivi, individuandoli anche per particolari casistiche, quali in caso di presenza di contratto di

leasing o di aree demaniali date in concessione;

ATTESO che il comma 744 conferma la quota di imposta riservata allo Stato, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", ad eccezione dei "D/10", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, replicando quanto vigente con la vecchia IMU;

EVIDENZIATO che per la determinazione della base imponibile dell'IMU viene assunta a riferimento la rendita catastale per i fabbricati, quella dominicale per i terreni agricoli ed il valore venale per le aree fabbricabili;

VISTO che per la determinazione della base imponibile sono riproposti i coefficienti moltiplicatori già applicati alla precedente IMU;

CONSIDERATO, altresì, che per i fabbricati del gruppo "D" non ancora accatastati occorre avere a riferimento i valori contabili, in analogia alla precedente norma;

TENUTO CONTO che vengono confermati gli abbattimenti della base imponibile per le casistiche già agevolate con l'IMU previgente, come vengono confermate quasi totalmente le esenzioni già conosciute con la previgente IMU;

PRESO ATTO che l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D" che resta pari allo 0,76%;

CONSIDERATO che il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, che può raggiungere il valore dell'1,14% per i Comuni che avevano applicato la maggiorazione TASI, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

RILEVATO che la possibilità di articolare le aliquote per l'anno 2020 è analoga a quella già concessa per la previgente IMU;

RILEVATO che il comma 777 ha ripristinato la potestà regolamentare già riconosciuta in vigenza di I.C.I.;

VERIFICATO, in particolare, che viene fornita la facoltà di:

- a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;
- b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;
- c) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;
- d) determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;
- e) stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari.

VISTO l'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RICHIAMATO al riguardo l'art. 107 comma 2 del D.L. 17/03/2020, n. 18, il quale differisce al 31 luglio 2020 il termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione di cui all'*articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*;

Ravvisata la necessità di approvare un Regolamento che disciplini la "nuova" I.M.U in base a quanto previsto dai commi 739 a 783 dell'art. 1;

PRESO ATTO che la Commissione Affari generali ed Istituzionali, nella sua funzione consultiva, ha esaminato, in data 11 maggio e 18 maggio 2020, la bozza di regolamento predisposta dall' Area competente, con il supporto della Società Montepulciano Servizi srl,, società in house che gestisce le entrate ed i tributi comunali, e che nella riunione del 18 maggio ha espresso parere favorevole a maggioranza, come da documentazione in atti;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento si rinvia alle norme vigenti inerenti alla "nuova" IMU ed alle altre norme vigenti e compatibili con la nuova imposta, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

CONSIDERATO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative all'IMU devono essere inserite sull'apposito Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre, al fine della loro pubblicazione entro il successivo 28 ottobre;

RILEVATO che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n.267/2000;

DATO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Con voti a favore n. 13 (Gruppo Centrosinistra per Montepulciano e Gruppo Movimento 5Stelle), contrari n. 4 (Gruppo Centrodestra per Montepulciano), su n. 17 Consiglieri presenti e n. 17 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare, per i motivi espressi in premessa, il Regolamento per l'applicazione della "nuova" IMU, come riportato nella bozza allegata al presente atto;
3. Di prendere atto che il predetto regolamento sarà applicato a decorrere dal 1° gennaio 2020;
4. Di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, conferendo efficacia alla medesima;

Inoltre, con separata votazione

Con voti a favore n. 13 (Gruppo Centrosinistra per Montepulciano e Gruppo Movimento 5Stelle), contrari n. 4 (Gruppo Centrodestra per Montepulciano), su n. 17 Consiglieri presenti e n. 17 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

oooooooooooooooooooooooooooo

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

(Luca Rubegni)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Giulio Nardi)



COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AREA FINANZIARIA

Proposta di delibera n. 43 del 19-05-2020

OGGETTO: REGOLAMENTO IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – Art. 1, commi 739 -
783 Legge 160/2019 – Approvazione.

Parere ai sensi dell'art. 49 - I comma – T.U.E.L. 267 / 2000 (Regolarità Tecnica)

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile



COMUNE DI MONTEPULCIANO
PROVINCIA DI SIENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

In merito alla pratica DELC - 43 - 2020 si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Dott.ssa Simonetta Gambini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 04-06-2020 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n° 267.*

Publicata N 2020001003

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giulio Nardi

Per copia conforme all'originale

Lì, 04-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giulio Nardi

Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:

- Comunicazione ai Consiglieri com.li il 04-06-2020 _____

ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-05-2020 -
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*). | x |
- dopo il **decimo** giorno dalla loro pubblicazione
(*art.134 C. 3 D.Lgs. 267/00*). | |

Lì

firmato IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Giulio Nardi)

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.